

TITO COLLI S.p.A.
CONCESSIONARIA SPECIALIZZATA
FIAT
veicoli industriali
officina meccanica a ciclo completo
Sede: TRAPANI - Via Tripoli - Tel. 27277
Filiale: MARSALA - Via Roma 66/68 - Tel. 951500

«Portobello» a Pantelleria

«Sono vivo»

(dopo trentasei anni)

pag. 4

TITO COLLI S.p.A.
CONCESSIONARIA
FIAT
MOTO GUZZI
AUTOVETTURE VEICOLI INDUSTRIALI
officina assistenza - magazzino ricambi
TRAPANI - Via Tripoli - Tel. (0923)27277

TRAPANI, 16 GIUGNO 1978 ANNO II - N. 23 abb. post. gruppo II/70% - Il quindicina UNA COPIA LIRE 200

Spett.le
BIBLIOTECA FARDUCCIANA
Largo S. Giacomo 18
91100 TRAPANI

icche:
FIGG

le squadre
massimo alcune
uno di altre
dopolavoro
mestieri. Com
della A.
completare la
storia il 27
cioè, che a
tutte le ga
posticipa.
scendo in dif
ché ha
pare inconfr
la qualifica
il giudice
le di parzia
no. Questi a
esaminare i
termini ragio
ora, si dice
io a dare agli
a notizia
effettivamente
iamo è verit
le proteste
siano da
un organiste
bianza e a far
limento, da
prima di an
niale del ter
stati quelli a
nistrati per
verifiche e m
le società re
risorse cont
dicio sportivo
male si è ve

NOSTRO

ata
da fase
al Ragusa

ni, dopo aver
amente il cam
B era in lota
la primo ass
«Allieve», S
sinori della V
la Tartami
delle altre rag
cadra, potes
più. Infiam
di, il loro ve
di modo
stazza, la tit
e sperava
potessero an
partecipare al
salle di camp
nno, il loro
am, il Tarco
disputato i
di Alighieri, c
dato di cinque
seriato neris
ppello al
monitare le
di campo. An
la Velo
a di rimedia
terna; infam
impegnata a
uoto cedere il
ndo così a
re.

palermo
responsabile
errano
tre capo
registrazione
di trapani
12.2.1977

«Il corriere»
zione
strazione
icità
annuale 19
trapani
0923)24356

uo L. 10.00
e corrao spa
118 - trapani

IL CORRIERE

SETTIMANALE DI POLITICA, ECONOMIA E ATTUALITÀ

La risposta del Sud ai referendum

«NO» ad uno Stato assente

Referendum abrogativi - percentuali

SICILIA

LEGGE REALE	FINANZIAMENTO PARTITI
NO 67,2% SI 32,8%	NO 45,2% SI 54,8%

ITALIA

LEGGE REALE	FINANZIAMENTO PARTITI
NO 76,7% SI 23,3%	NO 56,3% SI 43,7%

TRAPANI CAPOLUOGO

LEGGE REALE	FINANZIAMENTO PARTITI
NO 57,73% SI 42,27%	NO 36,41% SI 63,59%

LEGGE REALE	FINANZIAMENTO PARTITI
NO 63,84% SI 36,16%	NO 45,86% SI 54,14%

Il Paese ha votato doppiamente NO confermando la duplice esigenza di assicurare l'ordine pubblico e di mantenere il finanziamento pubblico dei partiti. Il voto favorevole al mantenimento della legge Reale è stato deciso (76,7%) da una misura è stato il voto a favore del finanziamento pubblico dei partiti (54,8%).

La Sicilia ha confermato il suo voto favorevole al mantenimento della legge sull'ordine pubblico (63,84%) riducendo però il suo consenso rispetto alla media nazionale e siciliana. Nel capoluogo è stato registrato un 57,73%. Per quanto riguarda la legge sul finanziamento pubblico dei partiti le opinioni risultano ribaltate con un 63,59% nel capoluogo e un 54,14% nell'ambito provinciale per l'abrogazione della legge stessa.

Attraverso l'analisi di questo voto, tentiamo di fare alcune considerazioni di ordine psicologico. Distinguiamo intanto i due referendum: il primo, che investe i problemi della società italiana, è stato votato in base alla proposta abrogativa della legge Reale la risposta del cui risultato è stata ovunque, e precisa, a prescindere dal risultato del voto, che è stato marcato a livello nazionale, a scendere a livelli più modesti in Sicilia e nella nostra provincia.

Questo voto contro l'abrogazione della legge Reale esprime un sentimento di esigenza avvertita in tutto il Paese di maggior serietà dell'ordine pubblico, e di un compromesso dai

Ad Erice dal 16 al 18

Convegno sul turismo in Sicilia

Un convegno regionale sulla ecologia e sul turismo in Sicilia promosso dall'Associazione Siciliana della Stampa si svolgerà a Trapani e ad Erice nei giorni 16, 17 e 18 giugno. I lavori avranno inizio a Trapani venerdì, alle ore 11, nella sala delle adunanze dell'Automobile Club, in Via Virgilio, col saluto del presidente dell'Associazione siciliana della Stampa, dott. Orlando Scariata.

Hanno assicurato la loro partecipazione i direttori dei quotidiani e dei settimanali e periodici della Sicilia e rappresentanti delle sezioni provinciali della Stampa dell'Isola.

Nel corso di una assemblea della sezione provinciale di Trapani svoltasi la scorsa domenica sotto la presidenza del segretario provinciale, dottor Renzo Vento, i problemi del turismo e della ecologia sono stati dibattuti per poter essere più validamente rappresentati al convegno regionale. L'assemblea ha nominato la delegazione trapanese che risulta composta dal segretario provinciale e dai giornalisti Arcangelo Palermo, Salvatore Costanza, Franco Aiuti e Silvestro Messina.

Nell'occasione del convegno dedicato principalmente ai problemi dell'ecologia e del turismo in Sicilia, i giornalisti siciliani affronteranno anche i problemi della categoria, con particolare riguardo ai pubblicisti che operano nel settore delle radio e tv locali.

Siamo certi del contributo notevole che il convegno della stampa siciliana esprimerà nell'interesse dello sviluppo economico e sociale della nostra isola, che deve salvaguardare il suo territorio per offrirlo alla cultura e al turismo con criteri nazionali e produttivi.

Relatore Di Nicola

Approvata in commissione la legge per l'importazione dell'olio tunisino

Al Senato, la Commissione permanente per l'Agricoltura ha approvato il disegno di legge proposto dal ministro dell'Agricoltura e foreste di concerto con gli altri ministri interessati recanti disposizioni per la vendita dell'olio d'oliva acquistato dalla Tunisia. Relatore del provvedimento, che passa ora in aula per l'approvazione finale, è stato il senatore trapanese Francesco Di Nicola, il quale, dopo avere precisato che si tratta di una partita di 20.000 tonnellate di olio d'oliva acquistato in Tunisia nell'aprile del 1976, per essere destinato, previo stoccaggio in deposito doganale allo Stato estero, al di fuori del mercato comunitario, ha sotto-

lindeato che l'acquisto dell'olio tunisino si rese necessario in relazione a specifici accordi di carattere politico con la Tunisia.

La Commissione, accolto il provvedimento nel testo proposto dal Governo, ha dato incarico allo stesso sen. Di Nicola di riferire all'assemblea.

Alla Camera di Commercio

Conferenza del dott. Salvatore Vacante sull'efficienza dell'amministrazione finanziaria

Su invito del Presidente della Camera di Commercio, alla presenza dei titolari dei maggiori uffici finanziari della provincia, del Comandante del Gruppo della Guardia di Finanza, del Presidente dell'ordine dei Dottori commercialisti di Trapani e di Marsala, del Presidente dell'ordine dei Ragionieri, con la partecipazione di una numerosa rappresentanza di professionisti e operai, il dott. Salvatore Vacante ha tenuto una brillante e partecipata conferenza per illustrare un primo consuntivo della riforma tributaria in Sicilia e prospettare gli ostacoli che ancora rimangono alla concreta applicazione delle giustizie fiscali, nella prospettiva di un ancor possibile aumento della base imponibile.

Orbene, ha affermato l'oratore, a quattro anni dalla Riforma, almeno per quanto concerne l'imposizione «diretta», i risultati raggiunti sono largamente positivi e lusinghieri nella semplificazione, allargamento della base imponibile, ma sono, invece, largamente negativi, per quanto riguarda la persequazione. Non ci siamo, cioè, con la distribuzione «eperequata» del carico tributario.

In particolare, sull'allargamento della base imponibile, siamo passati dai 4 milioni e mezzo di dichiarazioni annualmente presentate col famoso modulo «Vanonis», ai 22 milioni di italiani che firmano e presentano la dichiarazione o, attraverso il mod. 101, o attraverso il modello 740.

In Sicilia, siamo passati, ad

esempio, da 280 mila dichiarazioni dell'ultima «Vanonis» al milione e 130 mila di oggi.

Ed in quanto ad incidenza del gettito, basterebbe rilevare, con riferimento sempre alla imposizione «diretta», che, nel quadriennio 1973-77 siamo passati da 4 mila miliardi di gettito a 16 mila miliardi. Nella nostra Sicilia, siamo passati da 105 miliardi a ben 515 miliardi. Sicché l'incidenza percentuale sul complesso delle entrate tributarie, è passata dal 28% del 1973 al 42% del 1977; percentuale, questa, che, ormai, corrisponde a quella esistente nei Paesi europei più socialmente ed industrialmente avanzati.

Questo, dunque, il salto di qualità.

Queste le luci dei risultati positivi della Riforma, a quattro anni dalla sua applicazione.

Dove non andiamo, dove non ci siamo, è nell'aspetto equitativo del prelievo, cioè nella distribuzione «eperequata» del prelievo tributario.

Su questo punto dopo le luci, vengono le ombre! E le ombre, come dimostrano le statistiche, fino ad oggi rese note, stanno nelle sperequazioni esistenti nei redditi dichiarati, con particolare riferimento nella ripartizione del carico fra redditi di lavoro dipendente, tassati per ritenuta diretta mensile, sulle retribuzioni, e redditi di lavoro «autonomo» e di «impresa».

La macchina tributaria, macchina che avrebbe dovuto essere costituita, rinnovata, ristrutturata e potenziata, a monte, prima cioè dell'entrata in vigore della Riforma, come riprodotto, denunciato, a voce alta e forte, anche da chi parla, i redditi irrisori dichiarati da considerevole numero di contribuenti, possessori di redditi

di lavoro autonomo e di impresa, come emerso dalla pubblicazione dei dati del 1975, curata dal Ministero delle Finanze, suscitando la indignata protesta di tanti milioni di contribuenti a reddito fisso o di quelli che presentano dichiarazioni veritiere.

Mi riferisco al solo n. 289 redditi, oltre i 100 milioni, dichiarati in tutto il territorio nazionale - di cui 8 in Sicilia. I redditi dichiarati oltre i 10 milioni, sono stati 185 mila in tutto, aumentati a 6.700 in Sicilia. Di questi, quelli oltre i 50 milioni, sono stati n. 1.866 in tutta Italia, di cui solo 89 in Sicilia. Ben 66 mila professionisti, dichiararono di aver con-

seguito ricavi annuali inferiori al milione di lire! Sono dati che fanno veramente meditare sulla entità della sfera di evasione esistente nel campo dell'imposizione «diretta», anche se verità impone che si precisi anche che non tutti i redditi posseduti e non tutte le imposte pagate figurano nella dichiarazione dei redditi, poiché, come è noto, non vi figurano, e si tratta, talvolta, di importi rilevanti, né i redditi derivanti dai depositi bancari, tassati con la ritenuta definitiva del 18%, aumentata al 19% dal 1° gennaio 1978 e al 20% col 1° luglio (secondo un recentissimo decreto legge), né i redditi derivanti dai dividendi azionari, tassati con la cedolare secca del 50%, abolita col 1° gennaio 1979 ed ora ridotta al 30 per cento, con la possibilità, in alternativa, di potere usufruire del credito d'imposta, in attuazione della legge 16 dicembre 1977, n. 904, provvedimento, questo molto atteso, inteso a risolvere il problema della doppia imposizione, ai fini dei tributi personali sugli utili distribuiti.

(segue a pag. 2)

Contributi alluvione

Scade il 19 giugno il termine per la presentazione delle domande

Un comunicato della CNA di Trapani-Erice opportunamente ricorda che la legge regionale n. 7 del 16.5.1978 (Gazzetta Uff. Regione Siciliana del 20.5.1978), ha riaperto i termini per la presentazione ai Comuni alluvionati (e quindi a quelli di Trapani e di Erice) da parte delle imprese artigiane e commerciali danneggiate della richiesta di contributo per i danni subiti.

Il recente provvedimento è venuto a sanare le ingiustizie

ai quali si era dato luogo, riaprendo come si è detto i termini e includendo fra gli aventi diritto esplicitamente le imprese artigiane e commerciali delle frazioni.

Il nuovo provvedimento regionale stabilisce ora il nuovo termine nel giorno 19.6.1978. Gli interessati potranno rivolgersi per la compilazione e presentazione delle domande agli uffici C.N.A. di via Gen. Matera 11, Trapani (tel. 20630) tutti i giorni.

TRAPANI

Ad iniziativa del Comune

Un centro sociale nel Rione Palme

Promossa dal Sindaco di Trapani, Natale Tartamella, ha avuto luogo a Palazzo D'Alì una riunione il cui scopo era quello di esaminare e presentare le possibilità di istituire nel nostro Comune un Centro sociale al servizio delle comunità di quartiere e, al tempo stesso, di coordinare gli indirizzi e le strutture comuni per il perseguimento di tale iniziativa.

All'incontro erano presenti i direttori provinciali dell'INAM, dell'ENAOI, dell'UPLMO, dell'ENAIL, dell'Ospedale psichiatrico, del carcere e del Collegio provinciale Ari e Mestieri, il Commissario del Sanatorio Serrano Fulgore, il presidente della Amministrazione provinciale, quello del Patronato scolastico, il Medico provinciale e l'Ufficiale sanitario del Comune di Trapani.

vizi che superino l'ottica settoriale; agevolerebbe la soluzione di problemi individuali e collettivi.

Il Centro si articolerebbe in un Servizio di segretariato, che richiederebbe la presenza di personale amministrativo e di assistenti sociali; in un Servizio di educazione sanitaria differenziata (ad esempio, pediatria, ginecologia, di igiene mentale ecc.), che richiederebbe personale medico-infermiere, ostetrico, assistenti sociali e assistenti sanitarie visitatrici; e in un Servizio, che comprenderebbe attività culturali e ricreative.

Nel corso della stessa riunione è stato altresì rilevato che, dovendosi delimitare la zona operativa, il quartiere sul quale far cadere la scelta potrebbe essere il rione Palme.

L'iniziativa è stata unanimemente apprezzata e ne è stata riconosciuta la validità. In proposito i rappresentanti degli enti mutualistici hanno dichiarato la loro piena disponibilità, salvo naturalmente il placet delle rispettive direzioni centrali.

E' stata discussa una prima ipotesi di programma; quest'ultimo verrà comunque elaborato nei prossimi giorni unitamente all'atto deliberativo che dovrà in tal senso essere approvato dal Comune.

L'istituzione di un Servizio sociale sperimentale (polivalente) di zona favorirebbe un processo di promozione sociale con la partecipazione di altri operatori e degli stessi cittadini; garantirebbe la possibilità di usufruire di alcuni ser-

Assemblea di amministratori PSI

Il segretario provinciale del PSI ha convocato assemblee di zona degli amministratori socialisti allo scopo di costituire la consultazione prevista dallo statuto del partito. Interverranno consiglieri comunali e provinciali, socialisti, con i segretari di sezione e di unione comunale di partito.

Le assemblee avranno luogo a Casteltrano, nella sezione del PSI, giovedì 15, alle ore 18, e a Trapani, il giorno successivo.

Conferenza del dott. Vacante

(segue da pag. 1)

butti della Società di capitali.

Una vasta fascia di dichiarazioni ancora tutte da verificare è rappresentata dai 152.627 titoli di ristoranti, negozi di alimentari, alberghi, di 243.764 artigiani (molta di questa categoria di più di uno specialista) e di commercianti, e di ben 94.997 professionisti (medici, avvocati, architetti ecc.). Ben mezzo milione di persone, che contribuendo con sole 29 mila lire l'anno pur pretendendo dalla società di non pagare il buon funzionamento delle Scuole, della giustizia, della polizia, degli ospedali... specie se raffrontate alle altre, non L. 300.000 di imposta IRPEF annua corrisposta a favore della collettività, e che, in quanto lavoratori a reddito fisso, in possesso di una altrettanto modestissima retribuzione di 250, 300 mila lire mensili.

Ma gli Uffici delle Imposte, malgrado le rilevate difficoltà operative e la riluttanza dei contribuenti, hanno saputo far fronte, con encomiabile spirito di sacrificio, e mi piace dirne, qui, pubblica testimonianza, agli innumerevoli adempimenti cui sono costantamente sottoposti anche da una legislazione e da una normativa in continuo movimento. Si è provveduto alla eliminazione delle residue pendenze concernenti i vecchi tributi, per i quali, col prossimo mese di settembre si procederà alla iscrizione provvisoria nella misura del terzo dell'imposta dovuta sul reddito accertato. Si stanno ultimando le consegne dei tesserini di codice fiscale, che in Sicilia hanno interessato ben 650.000 nuove richieste, in aggiunta al milione di cartelle precedentemente distribuiti per posta. Si sta procedendo al lavoro di controllo del mo. del 740 del 1976 e 1977, per un totale di un milione e 200 mila dichiarazioni, ai fini del recupero di eventuali imposte non versate in tempo, e dei provvedimenti intesi anche a promuovere concretamente i rapporti di fiducia tra fisco e contribuenti, merita evidenziare, come è stato già fatto, nei giorni scorsi, con un apposito convegno provvisorio, la già avvenuta esecuzione d'ufficio dei rimborsi dell'anno 1974 per un 25.000 nominativi, di cui 2.456 riguardanti la provincia di Trapani, mentre sono state già ultimate le procedure automa-

tizzate per altri 24.000 rimborsi di cui 3.027 in provincia di Trapani, per un totale, dunque, di 49.000 rimborsi, con circa 1 miliardi fra imposte ed interessi, di cui n. 5.483 per la provincia di Trapani, con mezzo miliardo rimborsato.

L'oratore ha auspicato che l'evasione fiscale venga concretamente perseguita non con nuovi provvedimenti di legge, ma con una azione di accertamento nell'ambito dei sistemi unitari e motivati di accertamento da una Amministrazione finanziaria resa efficiente, da una maggiore cura che il Governo deve praticare per il miglior assetto delle sue strutture organizzative.

Il dott. Vacante ha ritenuto valide alcune proposte della Commissione Santalucia, tra le quali come quella dell'istituzione di un ufficio unico periferico di finanza, che unifici gli attuali uffici IVA e delle imposte dirette; ha invece negato l'invalidità della istituzione dei consigli provinciali di finanza.

Infine ha auspicato in questo momento difficile che attraverso il nostro Paese che il contributo di finanza con un nuovo atto di fiducia nei confronti delle loro imminenti dichiarazioni dei redditi che lo strumento fiscale rappresenti il mezzo insostituibile per dare stabilità al nostro sistema economico, nello auspicio che i mezzi reperiti vengano bene impiegati nella politica economica governativa.

Nel successivo dibattito coordinato dal dott. Diego Di Iriberto, reggente l'ufficio I.I.D.D. di Trapani sono intervenuti il dr. Oliveri, direttore dell'ufficio IVA Trapani, il quale ha manifestato le proprie vive preoccupazioni per una larga fascia di evasione al tributo IVA ancora riscontrabile nel settore dei dettaglianti e dei prestatori di servizi; il dott. Enrico Basso, a nome dell'ordine dei commercialisti di Trapani, ha spiegato come questa categoria professionale collabora concretamente per l'attuazione della riforma tributaria nella convinzione che il miglior sistema di difesa del contribuente si bese una dichiarazione veritiera; il rag. Aldo D'Ascoli a nome dell'ordine dei ragionieri ha sottolineato l'uditorio sulle modalità relative di dichiarazioni ai cosiddetti contribuenti minori.

Dal Provveditorato agli Studi

Insegnanti di Scuola Media trasferiti in sede

Il Provveditorato agli studi di Trapani ha comunicato il decreto n. 258 del 30 maggio 1978 con il quale vengono disposti i trasferimenti dei professori di ruolo nelle scuole medie della provincia, a decorrere dal 10 settembre 1978.

- EDUCAZIONE TECNICA FEMMINILE**
- Adamo Mazzara Maria, da «Castrotrono» Erice a «De Stefano» Casa Santa; — Capuzzo Rosa, da «Capuana» Santa Ninfa a «Garibaldi» Salemi; — De Felice Giuseppe, da «Manzoniana» Buseto Palizzolo a «Pitre» Castelammare del Golfo; — Erbetta Angela, da «Navarra» Alcamo a «Vivona» Calatafimi; — Lavoro Chiofalo Serafina, da Settimo Torinese (TO) a «Amedeo Savoia Aosta» Partanna; — Maiorana Colomba Antonina, da «G. Pascolini» Custonaci a «Manzoniana» Buseto Palizzolo; — Pancofio Di Domenico Maria Anna, da «Vito Sicomo» Vita a «Basso» Trapani; — Purnia Rosa, da «Amedeo Savoia Aosta» Partanna a «Capuana» Santa Ninfa; — Truscio Pulzani Fernanda, da «L. Milano» Magnago (MI) a «Sturzo» Marsala.

- EDUCAZIONE TECNICA MASCHILE**
- Accardi Giovanni, da «G. Roschina» Montealbante (PS) a «Rubino» Fulgore-Trapani; — Adamo Giuseppe, da «Amedeo Savoia Aosta» Partanna a «Boscarino» Mazara e Salemi; — Adamo Pietro, da Pavia a «Vivona» Calatafimi e «Manzoniana» Buseto Palizzolo; — Albanese Salvatore, da «P. Bembo» Padova a «Amedeo Savoia Aosta» Partanna; — Amati Gioacchino, da «Pirandello» Campobello di Mazara alla IV di Mazara del Vallo; — Angileri Ignazio, da «Manzoniana» Carmagnola (TO) a «De Stefano» Casa Santa-Erce; — Anzani Paolo, da «Amedeo Savoia Aosta» Partanna a «Medio» Casteltrano e Marinella; — Barroco Vincenzo, da «Aignieri» Pantelleria a «Pascolini» e «Pitre» Castelammare del Golfo; — Bellatore Giuseppe, da «Protonotario» Palermo a «Castrotrono» Erice; — Laidone Antonino, da «De Stefano» Casa Santa-Erce a «Buscarino» Campos Trapani; — Ferraro Gianro, da «Bagnoli» Villadossola (NO) a «Quarta» Alcamo; — Festeggiante Melchiorre, da «Castrotrono» Erice a «Pardo» Casteltrano; — Gagnoli Vito, da «Pirandello» Campobello di Mazara a «Pirandello» e «Grassa» Mazara del Vallo; — Gennaro Giuseppe, da «Rubino» Fulgore-Trapani a «Grassa» Mazara del Vallo; — Ingrandi Felice, da «Castellammare del Golfo» a «Amedeo Savoia Aosta» Partanna; — Ingrandi Felice, da «Prima» Palizzolo Sio (BR) a «Alighieri» Pantelleria; — Marino Vito, da «Pirandello» e «Grassa» Mazara Vallo a «Mario Nuccio» San Leonardo-Marsala; — Martoglio Giovanni, da «B. Campo» Trapani a «Mazzanti» Marsala; — Palmeri Vito, da «Quarta» Mazara del Vallo a «Nosengo» Petrosino-Marsala e «Sturzo» Ranna-Marsala; — Parrinello Francesco, da «Certa» di Pavia-Pavia a «Pitre» Castelammare del Golfo; — Piazza Aldo, da «Navarra» Alcamo a «De Stefano» Casa Santa-Erce; — Pisciotta Vincenzo, da Santulussurgiu (VC) a «Pirandello» Campobello di Mazara; — Polizzi Francesco, da «Manzoniana» Cavenago Brianza (MI) a «Pitre» Castelammare del Golfo; — Pulzani Antonio, da «Giovanni XXIII» Osogna (MI) a «Pardo» Casteltrano; — Rallo Tommaso, da «A. Gemelli» Milano a «Pirandello» Campobello di Mazara; — Tambarello Giulio, da «U. Foscolo» Pescara, a «B. Campo» Trapani; — Vinci Vincenzo, da «L. Mazzanti» Firenze a «Navarra» Alcamo; — Vivona Guglielmo, da «Carlo Levi» Borgaro (TO) a «Navarra» Alcamo.

- EDUCAZIONE ARTISTICA**
- Bova Vincenzo, da «Marconi» a «Mazzanti» Marsala; — Farina Lombardo Enrico, da «De Gasperi» Strasatti-Marsala a «Marconi» Marsala; — Amati Enrico, da «V. Alfieri» Spinetta Marengo (AL) a «Nas» Trapani e «De Stefano» Casa Santa-Erce; — Castelli Natale, da «R. Cavalchini» Villafranca Verona a «Boscarino» Mazara del Vallo.
- EDUCAZIONE MUSICALE**
- Chinnelli Quattrini Giuseppe, da «Campo» e «Catalano» Trapani a «Nas» Trapani; — Bertini Viviano Giuseppe Francesca, da «Pappalardo» Casteltrano a «Amedeo Savoia Aosta» Partanna.

- MATERIE LETTERARIE**
- Anastasi Matteo, da «De Gasperi» Strasatti-Marsala a «Ottava» Paolini-Marsala; — Angileri Di Marco Maria, da «M. Nuccio» San Leonardo-Marsala a «Marconi» Marsala; — Benenati Piccolo Caterina, da «Quarta» a «Navarra» Alcamo; — Cantone Vaccaro Francesca, da «Rubino» Fulgore-Trapani a «De Rosa» Trapani; — Di Nicola Luigi, da «Sturzo» Marausa-Trapani a «Basso» Trapani; — Giannone Giacomo, da «Quarta» a «Grassa» Mazara del Vallo; — Gioia Giuseppe, da «Medio» Marinella a Casteltrano; — Grimaldo Scarcella Anna Maria, da «Rubino» Fulgore-Trapani a «De Rosa» Trapani; — Gucciardi Picciotto Vincenza, da «Ottava» Paolini-Marsala a «Marconi» Marsala; — Magro Giannone Aida, da «Quarta» a «Pirandello» Mazara del Vallo; — Milazzo Gandolfo Rosa Maria, da «Sturzo» Ranna-Marsala a «Pipitone» Marsala; — Mirabile Ignazio, da «Sturzo» Marausa-Trapani a «Rubino» Fulgore-Trapani; — Bosco Paolo Trapani; — Papa Scariata Giuseppe, da «Sturzo» Marausa-Trapani a «Basso» Trapani; — Aio Mue Maria Salvia, da «L. Capuana» Caltanissetta a «Quarta» Mazara del Vallo; — Allegra Mangiaracina Benedetta, da «Pirandello» Campobello di Mazara a «Medio» Casteltrano; — Casca Maria, da «Pirandello» Roma a «De Stefano» Casa Santa-Erce; — Branciforte Margherita, da Montevago (AG) a «Medio» Marinella-Casteltrano; — Bua Scarpitta Anna, da «Volta» Genova a «De Gasperi» Marsala; — Carbone Maggio Maria Maddalena, da «Quarta» Mazara del Vallo a «De Gasperi» Terrenovo-Marsala; — Cardillo Leonardo, da «De Gasperi» Marsala a «Paolino» Paceo; — Cascio Maria Caterina, da «G. Gozzano» Caluso (TO) a «Mazzanti» Valderice; — Di Parco Campione Francesca, da «Paolino» Paceo a «Castrotrono» Erice; — Grasso Pedone Antonina, da Isola delle Femmine (PA) a «Giovanni XXIII» Gibellina; — Licari Paolo Giovanni, da «Grassa» Mazara del Vallo a «Sturzo» Ranna-Marsala; — Lombardo Barone Giovanni, da «Mazzanti» Valderice a «De Stefano» Casa Santa-Erce; — Marino Frazzetta Francesca, da «Grassa» Mazara del Vallo a «De Gasperi» Strasatti-Marsala; — Miceli Anna Maria, da «G. Visconti» Venosta Grosio (SO) a «Sturzo» Marausa-Trapani; — Montalto Pugliese Antonina, da «Quarta» Mazara del Vallo a «Nuccio» San Leonardo-Marsala; — Pecorella Lucia, da «Sturzo» Marausa-Trapani a «L. Capuana» Santa Ninfa; — Tommaso Villani Lina, da «Vivaldi» Porto Empedocle (AG) a «Mazzanti» Valderice; — Torrente Guisiana Rosaria, da «L. La Vista» Potenza a «Mazzanti» Valderice; — Zafarana Finotti Rosa Maria, da Zogno (BG) a «Quarta» Alcamo.

- LINGUA FRANCESE**
- Asaro Gabriele Salvatore, da «Rubino» Fulgore-Trapani a «B. Campo» Trapani; — Ruggieri Cuochiera Anna Maria, da «Ottava» Paolini-Marsala a «Pipitone» Marsala; — Adamo Giuseppe, da «Alighieri» Pantelleria, a «Medio» Casteltrano; — Gaggiati Saccaro Luisa, da «G. Palumbo» Selaparuta a «P. Vivona» Calatafimi; — Gruppo Intorca Grazia, da «Boscarino» Mazara del Vallo a «Ottava» Paolini-Marsala; — Lo Castro Alberto, da «Vivona» Calatafimi, a «Garibaldi» Salemi; — Rallo Giovanni, da «Medio» Casteltrano a «Boscarino» Mazara del Vallo; — Sardo Tancredi Giovanni, da «Amedeo Savoia Aosta» Partanna, a «Ferrini» San Vito Lo Capo; — Stampa Asaro Nnetta, da «E. Fermi» San Vito Lo Capo a «Rubino» Fulgore-Trapani.

- LINGUA INGLESE**
- Lucchese Vincenzo, da «Navarra» e «Bagolino» a «Mirabella» Alcamo; — Pedone Culicchia Maria, da «Nuccio» e «Nosengo» a «Pipitone» Marsala; — De Maria Pavia Giocotta, da «Pirandello» Mazara del Vallo a «Nosengo» e «Sturzo» Ranna-Marsala.

- SCIENZE MATEMATICHE**
- Di Franco Matteo, da «Mirabella» a «Navarra» Alcamo; — Accardi Maria, da «Rubino» Fulgore-Trapani a «Vivona» Calatafimi; — Bagnarella Giuseppe, da «Vivona» Calatafimi a «Giovanni XXIII» Gibellina; — Campana Lipari Maria Maddalena, da «Vivaldi» Porto Empedocle (AG) a «Ottava» Paolini-Marsala; — Coppola Bosco Nicola, da «Pecoraro» Palermo a «Navarra» Alcamo; — Di Donna Domenico, da Tavernerio (Como) a «D. Alighieri» Pantelleria; — Di Franco Vincenzo, da «S. D'Acquisto» Cesano Maderno (MI) a «Quarta» Alcamo; — Di Girolamo Baldassare, da «Pirandello» Campobello di Mazara a «Medio» Casteltrano; — Di Maio Rosario, da «Pirandello» Campobello di Mazara a «Medio» Casteltrano; — Frazzetta Vincenzo, da «Quarta» Mazara del Vallo a «De Gasperi» Strasatti-Marsala; — Di Franco Vincenzo, da «Quarta» Mazara del Vallo a «De Gasperi» Terrenovo-Marsala; — Maggio Ignazio, da «Quarta» Mazara del Vallo a «De Gasperi» e «Mazzanti» Marsala; — Parrinello Grazia, da «Monteleone» Cascia (Perugia) a «Grassa» Mazara del Vallo; — Puleto Giuseppe, da «Sturzo» Marausa-Trapani a «Sturzo» Ranna-Marsala e «Nosengo» Petrosino-Marsala; — Quinci Tirone Margherita, da «G. Mercalli» Seregno (MI) a «Quarta» Mazara del Vallo; — Tirone Nicola, da «G. Mercalli» Seregno (MI) a «Quarta» Mazara del Vallo; — Via Leonardo, da «Pellegrino» San Daniele Friuli (UD) a «Livio Basso» Trapani.

Sorgerà a Marausa un nuovo plesso scolastico

Lunedì u.s. posa della prima pietra a Marausa per la scuola media «Luigi Sturzo» da parte dell'on. Domenico Gangioli.

Ha officiato la benedizione mons. Manuguerra, intervenuto in rappresentanza di S.E. il Vescovo di Trapani.

Alla cerimonia erano presenti il sindaco della Città, Natale Tartamella, l'assessore Salvatore Caito, il consigliere Leonardo Barbera, il preside della scuola Media di Marausa, prof. Vincenzo Nocera, ed il corpo insegnante al completo, le autorità locali, nonché, in rappresentanza del Provveditorato agli Studi, il vice provveditore dott. Lombardo.

Nuove norme per il commercio ambulante

La Camera di Commercio di Trapani comunica che sul n. 22 della GURS è stata pubblicata la L.R. 16.5.1978 n. 6, contenente nuove norme in materia di commercio ambulante.

In particolare l'articolo 1 della legge consente, limitatamente ad un periodo di 6 (sei) mesi, la iscrizione al Registro Esercenti - Sezione Ambulanti anche a coloro che a suo tempo non abbiano assolto all'obbligo scolastico, previo superamento di un esame su nozioni generali relative all'attività commerciale e su nozioni relative alla specializzazione merceologica scelta.

L'Italia nel Rinascimento

Durante la rinascita dello spirito italiano e delle nostre tradizioni artistiche e letterarie, mentre le varie corti d'Italia rigurgitavano di giullari e poeti inneggianti alla bellezza e alla contemplazione estetica della vita, si faceva scendere una profonda crisi militare che portava alla perdita della libertà territoriale e politica.

I vari regni italiani (Milano, Venezia, Firenze, Roma e Napoli) avevano allora inaugurato questa politica dell'equilibrio che voluta e realizzata dall'abilità diplomatica di Lorenzo il Magnifico, se aveva potuto far vivere in discreta tranquillità l'Italia per parecchi decenni, aveva il fondamentale difetto di essere instabile, di non conoscere le mire che gli altri Stati europei avevano sulla nostra terra e di non preoccuparsi di arginare una possibile invasione di quest'ultima.

Parve allora agli uomini che reggevano le sorti dei vari Stati italiani che si potesse salvare l'Italia equi, librando le forze dei singoli ducati e regni. E la gara tra le varie corti italiane durante la seconda metà del '400 non fu soltanto diplomatica. Ogni principe amava circondarsi di artisti e letterati, di filosofi come di scienziati, tutti magnificanti quella nuova rinascita di vita. E il nostro Rinascimento, di cui noi italiani giustamente mezziamo vanto, non seppe far altro che realizzare esteticamente l'ideale di fusione e unione della nostra ancora divisa e spezzettata Italia.

La gara fra le varie corti italiane nell'abbellire le città con miriadi di monumenti, la smisura di lusso e di ricchezza onde si distinsero i dogi di Venezia come i papi di Roma, l'amore per gli studi umanistici e la disinteressata ricerca scientifica fecero sì che la civiltà italiana ed europea facesse un gran balzo in avanti, contribuendo alla formazione di un tale spirito moderno nella cultura e nella vita da superare le anguste speculative ed espressive dello spirito del medioevo.

L'enciclopedico e multiforme ingegno di Leonardo da Vinci dipinse e trovò il tempo per studiare il volo degli uccelli ed applicarsi a studi che per lo loro arditezza e novità meravigliano ancora oggi. Leon Battista Alberti disegna sui ruderi dell'antica Roma imperiale

di VITO COSTA

ed educa le menti degli artisti alla forma classica dalle linee maestose ed eleganti. Giovanni Pontano a Napoli tra gli aghi e il mecenatismo degli Aragonesi fonda l'accademia Pontaniana. A Ferrara Matteo Maria Boiardo riprende uno dei più popolari temi cavallereschi e, adattandolo ai più moderni ideali — amore e avventura — crea un magnifico poema, l'Orlando Innamorato.

Lungo sarebbe anche solo enumerare tutti gli ingegni che onorarono l'Italia in quel fulgido periodo storico, scienziatale e che si adoperarono a che tra di noi fiorissero l'arte, la scienza e la filosofia. Ma le corti dei nostri Signori, mentre all'interno risonavano di canti e danze, mentre le sale echeggiavano della lettura dei poemi cavallereschi, al di fuori ed ai confini erano custodite e protette da spauriti contingenti di soldati mercenari. Quelli che dovevano difendere la nostra civiltà, o non erano italiani o, se lo erano, troppo partigiana risultava la loro condotta e troppo si lasciavano trascinare da particolarismi regionali e municipali. Sicché, mentre in tutta Europa si venivano formando quelle grandi monarchie a carattere nazionale e fondate sulla forza delle armi e sul valore dei propri uomini, in Italia ancora non esisteva una forza o una coscienza nazionale per arginare il peso delle milizie straniere.

Al primo urto l'Italia doveva per forza crollare. E quando nel 1434 il re di Francia Carlo VIII si accinse a valicare le Alpi per invadere il suolo della nostra Patria, Ludovico Ariosto ancora giovane, beato nella sua serena ed idilliaca tranquillità, indifferente ai mali che si prospettavano copiosi per l'Italia, se ne stava a scrivere spensieratamente carmi in latino alla sua donna.

Alle trombe delle milizie nazionali di Carlo, Pier Capponi non aveva da opporre che le campane della fede municipale, mentre a Napoli i baroni si apprestavano a ricevere degnamente il conquistatore, l'uomo che aveva saputo vincere l'Italia usandone soltanto il gesso con cui segnare gli alloggiamenti dei soldati e le tappe della sua vittoriosa cavalcata.

VITO COSTA

I problemi della scuola

Gli esami

Al compimento di ogni anno scolastico c'è una precisa scadenza: gli esami, che concludono un determinato tipo di frequenza scolastica, sia essa scuola primaria, dell'obbligo o maturità e licenza dell'istruzione secondaria di secondo grado.

Prima naturalmente si concordano l'ammissione. I Consigli di classe, riuniti al completo, decidono chi ammette e chi non ammette, previ accordi tra docenti. In genere gli alunni, eccetto casi di inadempienze, sono ammessi a lavoro scolastico.

Per l'ammissione non penso che possano esserci dubbi tanto più che la prova probante è decisiva dovrebbe garantirne l'esame. Ora io mi domando e dico: qual è la funzione dell'esame? Se si passa dal primo al secondo grado, gli ammessi devono essere in linea di massima promossi, perché i presidenti delle commissioni esaminatrici direbbero: «se non erano idonei perché li avete ammessi?» a che pro sostenere gli esami? Ma che senso c'è in

Gli spettacoli classici di Siracusa

L'Istituto nazionale del dramma antico celebra quest'anno il XXV ciclo di rappresentazioni classiche con un programma interessante; in repertorio due opere di grande impegno: le Coefore di Eschilo e l'Elena di Euripide.

Il teatro greco di Siracusa è uno dei più interessanti monumenti rimasti dell'antico splendore, testimone della civiltà di questo popolo che dominò la Trinacria, come i Greci battezzarono la Sicilia.

Di Eschilo si sa poco, con certezza sappiamo che nel 470 fu inviato di pace, tirando di Siracusa, si recò in questa città, celebrando con una tragedia «Eteocle», la fondazione della città di Etina. Ritornò nell'isola ancora una volta e infine si stabilì definitivamente a Siracusa. Non è considerato il padre della tragedia greca per il contenuto altamente morale, religioso e poetico dei suoi drammi.

Si invio della prof. Franca Incandella e del prof. Lo Castro, a cui va il mio più sentito omaggio per la preziosa, fedele riuscita della gioia, ho potuto assistere nei giorni 7, 8, 9 c.m. a questi stupendi spettacoli non solo per l'alto valore culturale, ma anche per il colpo d'occhio quanto mai suggestivo offerto dalla cavea, gremita di spettatori entusiasti e dai magnifici cipressi che chiudono e ornano il teatro. Alle 19 del 7 giugno ho assistito al primo spettacolo: Le Coefore di Eschilo. Quest'opera fa parte di una trilogia: l'Oreste, formata dall'Agamemnon, Le Coefore e dalle Eumenidi. Pur essendo parte integrante della trilogia, le Coefore, si considera un'opera completa, a se stante e contemporaneamente parte integrante delle stesse. La generalità dell'opinione si divide nell'aver creato queste tre opere con tale ingegno da farne tre capolavori completi.

Io personalmente ritengo che le Coefore sia più adatta alla lettura e al commento che alla rappresentazione scenica, perché non c'è troppo movimento, né coreografia né forza di personaggi atti a captare, sulla scena, l'interesse degli spettatori, eccettuato Oreste con la sofferta drammaticità di chi, quasi contro voglia, è costretto a compiere un'azione sconsigliata. E' Apollo a spingerlo quando la sua volontà tentenna per bocca dell'amico Pilade, il suo alter-ego, allora sopraffatto dal fatto, Oreste, dopo aver ucciso Egisto, l'amante della madre, immerso il ferro omicida nel seno della madre stessa.

Altamente drammatica e crudele, la scena, tanto da deviare la mente del figlio che aveva agito per somma giustizia, vindice del padre, ucciso precedentemente dalla moglie e dai suoi fratelli. Le divinità ipotetiche, che via via si sono presentate, portano inesorabilmente a questa soluzione di sangue, cioè al compimento dell'orrendo misfatto, tanto fuori dalla norma che gli stessi Greci ne percepivano l'assurdità. S'impose allo spettatore la generalità dell'autore con i versi divinamente ed intimamente ricchi di sentimento, delicati, soavi, direi quasi alati nella loro potenza ultraterrena e nel loro stesso tempo irreali, in parte, dell'irrazionalità di una coscienza incerta che dopo il crimine, non avendo risolto il proprio dramma, piomba nella stoffa. Si riascolta, nella tragedia, il contrasto tra l'enfasi mitica arcaica quasi soffocante della divinità greca che condanna l'esistenza umana e la debolezza della donna che si ribella alle nefandezze del marito ma non trova altra via d'uscita che farsi un amante e d'accordo con questo uccidere Agamemnon. Infine il figlio, Oreste, che si erge a giudice della madre spirito della divinità. L'idea portante del dramma è l'ossessionante senso della giustizia che s'impenna nel sangue per il sangue, idea ancora oggi fortemente radicata nella mentalità di alcune popolazioni, ma che, oggi, risolvono i loro contrasti con la famosa «fida».

Più mosso, più scientificamente accettabile, più vicina alla nostra mentalità contemporanea è l'Elena di Euripide. Fluida immagine ondeggiante tra realtà e fantasia, fiaba e tragedia, famiglia ed epica, cuore e ragione, Elena fluita tra l'ambiguità e la realtà enigmatica circondata dall'ironia spesso tagliente ed incisiva che

T. N.

Sarà presentato venerdì al Circolo di Cultura il volume di Simone Gatto

Lo Stato brigante

Il prof. Filippo Cilluffo, presidente del Comitato per le onoranze alla memoria del senatore Simone Gatto, presenterà venerdì 16 alle ore 18 al Circolo di Cultura di Trapani il libro di Simone Gatto, *Lo Stato brigante*, edito in questi giorni dalla Celesbe di Palermo.

Il libro, che è curato da Salvatore Costanza, con prefazione dell'on. Riccardo Lombardi, comprende gli scritti, apparsi tra il 1948 e il 1976 su alcune note riviste italiane, e dedicati al problema della mafia e del suo connivente col potere politico.

Con la presentazione del volume di Simone Gatto, il Comitato concluderà le sue manifestazioni intese a degnamente ricordare l'illustre uomo politico siciliano che, attraverso un'intensa e multiforme attività di medico, sociologo, stu-

dioso di pediatria sociale e demografia, manifestò il suo coerente e lucido impegno di lotta per il progresso del Sud. Iniziatore dell'inchiesta parlamentare sulla mafia, il cui progetto di legge fu presentato al Senato nel '58, e approvato solo nel '62, dopo molte resistenze, Gatto seguì per oltre un trentennio tutte le complesse fasi del fenomeno mafioso, fino alle deludenti conclusioni dell'inchiesta parlamentare.

Il Comitato, costituitosi nella primavera del 1977, ha organizzato nel maggio dello stesso anno una solenne commemorazione del sen. Gatto con un discorso tenuto alla Camera di Commercio di Trapani dal professor Salvatore Costanza, alla presenza di un foitissimo uditorio. In quella occasione pervennero al Comitato numerosi attestati di stima e di commossa partecipazione (tra gli altri, lettere e telegrammi di Ferruccio Parri, Luigi Anderlini, Giuseppe Brancati, Michele Cifarelli, Paolo D'Anorì, Matteo Gaudioso, Emanuele Macaluso, Riccardo Lombardi, Domenico Novacco, Francesco Renda). Il discorso è stato pubblicato a parte, a cura dell'Amministrazione provinciale (Ricordo di Simone Gatto, Trapani 1977, 15 pp.).

Dopo la commemorazione, si inaugurò nella sala Torrearsa

della Biblioteca Fardelliana una mostra delle stampe donate alla stessa Biblioteca dal sen. Gatto, che rimase aperta dal 14 al 24 maggio, e fu visitata da migliaia di cittadini. Ai visitatori fu allora distribuito un elegante catalogo della mostra, pubblicato per i tipi di Corrao.

Le stampe della raccolta Gatto sono ora in corso di inventariazione, a cura della Sovrintendenza artistica di Palermo, che ha anche provveduto a farle riprodurre.

Inoltre il Comune di Trapani, inserendosi nelle iniziative commemorative del sen. Gatto, ha istituito una borsa di studio intitolata allo stesso sen. Gatto per giovani laureati che affrontino nelle loro tesi di laurea alcuni aspetti della storia e dell'arte trapanese.

La pubblicazione del volume di Simone Gatto (224 pp., in elegante veste editoriale, e rilegata in balacorn) si è resa possibile per il generoso contributo di enti e singoli cittadini, che hanno risposto numerosi all'appello del Comitato, segnatamente del Gruppo senatoriale della Sinistra indipendente (con mezzo milione di lire), della Cassa Rurale di Paceo, della Amministrazione Provinciale, mentre la Biblioteca Fardelliana ha organizzato la mostra delle stampe della raccolta Gatto.

IN LIBRERIA

FAVIGNANA PERLA DELLE EGADI di Gaspare Scarcella

Gaspare Scarcella ha pubblicato Favignana - La perla delle Egadi per l'Europrint di Milano, realizzando uno studio, molto interessante, che cogliendo gli aspetti più significativi di questa sperduta isola del Sud reca decisamente un contributo notevole alla rivalutazione del Mezzogiorno, in termini culturali ed economici.

Gaspare Scarcella, esponente socialista, è nato ad Erice nel 1940, ma ha profondi legami con la vicina, sma isola capoluogo delle Egadi, Dottore in Economia e Commercio, insegna ragioneria nell'Istituto tecnico commerciale «Salvatore Calvisio» di Trapani.

E' notevole l'impegno culturale e politico di Scarcella, che riesce a dedicarsi allo studio dei problemi della società, approfondendo un'analisi mediante la radiografia di questo piccolo comune, emblematico della realtà meridionale. Favignana infatti assume a simbolo di questo Sud che si volta e si rivolta in uno sforzo secolare ed in un'ansiosa angosciosa di riscatto.

Il libro di Scarcella è ricco di dati, di considerazioni, di immagini in un equilibrio impressionante; affronta i problemi della rivalutazione di questa suggestiva isola, facendo rivivere la storia drammatica di una popolazione forte e genuina, in una proiezione di sviluppo che punta anche oltre il turismo.

Scorre la storia di Favignana, sul fondale di un pentonario, ma verso prospettive di concreto inserimento di questa popolazione nel tessuto dinamico di un Paese inserito nella più vasta realtà europea. Il fotografo ha colto immagini, che non rappresentano solo le bellezze naturali di un ambiente selvaggio ed intatto, ma anche le attività tradizionali del lavoro isolano, soprattutto le tonnare.

In sostanza, Gaspare Scarcella, secondo noi, ha realizzato un'opera molto valida, per cui suggeriamo a «Favignana» il più largo successo, soprattutto per la sua capacità di stimolazione ad un dibattito culturale, che investe la più complessa tematica meridionale.

ARCANGELO PALERMO

Gaspare Scarcella: «Favignana - La perla delle Egadi» - Edizioni Europrint, Milano 1978 - pagine 111, L. 6.500.

Diffondete

IL CORRIERE

TEODOLINDA NEGRINI

PUBBLICITA' SU
IL CORRIERE
TELEFONO 24356

lo sport

ABBONATEVI A
IL CORRIERE
L. 10.000 ANNUO
TELEFONO 24356

a cura di Nino D'Angelo

Vittoria del Trapani sul terreno di Sorrento (2-1), ma il Siracusa ci mette la coda

Risultato finale: la C/2
come premio di consolazione

Pernangono molte perplessità sulla regolarità del campionato appena concluso

di Alcamo
di Mazara
di Muzia
di Nubia
di Palermo
di Siracusa
di Trapani

Una vera disdetta per il Trapani. Pur vincendo contro il Sorrento, nell'ultima di campionato, per 2-1, ha dovuto retrocedere nella C/2. Le nostre ipotesi, le malaugurate ipotesi della vigilia, purtroppo, hanno trovato conferma nei fatti. Il Trapani, pur essendosi battuto bene e avendo vinto è stato tradito proprio dal Siracusa, la squadra aretusea si è fatta battere dalla Pro Cavese, dimostrando di non avere un minimo di dignità. Anche la Paganese a Benevento è passata con il minimo punteggio (1-0). In pratica, San Gennaro aveva compiuto il miracolo, sul campo Italia di Sorrento, era granata, dopo essere andati in svantaggio all'inizio, erano riusciti, prima a pareggiare e dopo a segnare la rete decisiva. Ma le nostre ipotesi della vigilia hanno trovato puntuale conferma.

un'esperienza drammatica e riteniamo che non ci sia sportivo che non voglia giustizia su questo episodio concorrente e al limite anche antisportivo da parte di qualche squadra. Non risolverà nulla la dirigenza granata, ma quanto meno si potrà dire di aver tentato di fare luce su questo finale che ha del fantascientifico e anche, lasciatelo dire, del farsesco. La squadra granata, anche se a questa ultima giornata di campionato è arrivata con l'acqua alla gola, ha tentato, riuscendovi, di agganciare l'ultima delle probabilità, probabilità a dire il vero irrisorie, ma si è batuta onestamente, senza remore, cosa che non hanno saputo fare le altre squadre per cui è giusto andare fino in fondo.



Egitzio Rubino

Egitzio Rubino confermato

Nel corso della riunione di martedì sera il consiglio direttivo del Trapani ha deliberato di confermare Egitzio Rubino alla guida della squadra granata. La conferma di Rubino era data per scontata negli ambienti granata del momento che il tecnico, dopo avere sostituito Bongiovanni, aveva dimostrato di essere un allenatore capace e serio. Ci complimentiamo con Rubino e auguriamo allo stesso buon lavoro dal momento che nella prossima stagione sarà chiamato a rifare la squadra ex-novo.

Il Marsala chiude con grande dignità

La gara di chiusura, che ha visto il neo allenatore Morana in tribuna, non ha avuto quei festeggiamenti che i giocatori si aspettavano; ma era logico attendersi questo da una tifoseria delusa. Il Marsala, quindi, ha concluso il suo campionato vittorioso anche se era scontata, già da settimane, la sua retrocessione in C/2. Ha concluso con dignità morale questo torneo che in un determinato momento l'ha visto pre-tendente alla promozione. Ora inizia il periodo di disincantazione per la tifoseria, questi mesi estivi serviranno a ripartire il sereno, ma serviranno alla dirigenza e al neo allenatore per preparare una squadra che possa presto inserirsi tra le protagoniste del prossimo torneo.

Torneo delle Frazioni

Marausa e Salinagrande al comando

Il torneo delle frazioni organizzato dalla sezione trapanese dell'AIGCS sta entrando nel vivo. I pareggi del Marausa, fino alla settimana scorsa leader della classifica, con il Nubia (1-1), reti di Donato I e autore di Gliberti, ha dato un altro volto a questo torneo. Infatti, per il verificarsi della vittoria del Salinagrande sullo sfortunato Pietresagliate ha permesso alla squadra inseguitrice di apparirsi alla capollista. In questa gara le reti sono venute ad opera di Pozzino. Una doppietta che il capo cannoneiere del Salinagrande ha messo a segno, pur essendo un difensore. In questo turno passato ha riposato il Loogarand.

La grande illusione è finita

resta amarezza e sdegno

L'illusione della tifoseria granata si è trasformata in amarezza, odio, delusione. Si cercano i responsabili e la dirigenza, che è la più esposta, non ha molto da offrire agli sportivi offesi, agli sportivi delusi. A Sorrento la squadra ha vinto, ma di riflesso i risultati di Pro Cavese e Paganese non lasciano margine per la C/1. Tutto l'odio è concentrato sul Siracusa, reo di aver lasciato via libera alla Pro Cavese pregiudicando le ultime chances del granata. Ammettendo che la squadra aretusea ha regalato la gara agli avversari (lo scorso anno si è comportata analogamente), non possiamo, secondo il nostro parere, addebitare questa mancata promozione alla gara di Siracusa. Il nostro punto di vista si sposta in altra direzione. Con una considerazione spicciola, ma alla quale crediamo. Il campionato 1977-1978, pur dando aiuto alla dirigenza di aver fatto ogni possibile sforzo, è questo. In una squadra che si rispetti, nel momento che inizia la campagna con prave vendite, ogni società tiene presente che deve accaparrarsi un uomo guida. In tempi passati il Trapani con i vari Cassia, Celano, Caruso, è sempre riuscito, pur non avendo elementi di primissimo piano, ad inserirsi in posizioni di riguar-

Arbitri alla ribalta

Ciccio Savalli promosso in Serie Gadetti

Ciccio Savalli, 35 anni, rappresentante di commercio, con l'hooby di fare l'arbitro di calcio. Nato a Erice, ma trapanese d'adozione, Francesco Savalli ha debuttato nel 1967; nella stagione 1969-70 è promosso in promozione. Nel campionato 1971-72 passa nei ruoli interregionali; dal 1973-74 in forza al CASP, dove sta fino al 1976. Nella stagione 1976-77 in forza alla CAN, Domenica scorsa ha debuttato in serie B con l'incarico Modena-Ascoli. Una carriera folgorante e all'insegna della modestia. Con Ciccio Savalli hanno debuttato in B i suoi collaboratori Orazio La Barbera e Riccardo La Cura, il primo trapanese come Savalli e il secondo di Ragusa, che in questi anni hanno accompagnato Savalli nel corso della sua brillante carriera. È la prima volta che un arbitro della nostra città approda alla serie cadetti, anche se la sezione arbitri di Trapani in molte occasioni ha espresso elementi di valore (ricordiamo per tutti i fratelli Prestigiovanni). A Francesco Savalli le nostre più vive congratulazioni.

A questo appuntamento importantissimo, è stato al Siracusa, una siciliano, che non ha avuto il coraggio di lasciare da parte i rimorsi per battersi al meglio e quindi dare una mano a questo sfortunato Trapani. Si è piuttosto rifatto il giletto della scorsa stagione, quando fu l'Alcamo a pagargli le conseguenze con la retrocessione. L'assassino tor- ma sempre sui propri passi, e il Siracusa si è ripetuto. Indubbiamente, non vogliamo avanzare ipotesi sul comportamento degli aretusei, che quanto meno lasciano addito a delle perplessità. Anche il Benevento, ma era scontato, ha aiutato la Paganese. Difatti, facendosi battere in casa ha tolto al Trapani un'altra importante speranza per potere disputare lo spareggio. A questo punto la Lega Calcio farebbe bene ad aprire un'inchiesta per verificare fino in fondo l'operato di Siracusa e Benevento. Intendiamoci, non vogliamo accusare nessuno, ma l'evidenza dei fatti ci impone queste considerazioni, forse dettate anche dall'amarezza di questo epilogo drammatico da tragicommedia. Per il Trapani, come era noto, la gara di Sorrento rivestiva importanza capitale e quindi è opportuno che la dirigenza insorga per fare piena luce sui fatti. Quella vissuta dalla tifoseria granata è stata

tariffe di pubblicità
per mm. colonna:
commerciali L. 100
finanziari, giudiziari, legali, appalti, concorsi ecc. L. 300
note redazionali L. 300
 necrologi L. 200
per parola:
nozze, culle, lauree, onorificenze L. 200
piccoli annunci L. 100
estestate (cad.) L. 20.000
per pagina:
una pagina L. 150.000
1/2 pagina L. 80.000
1/4 di pagina L. 60.000
riduzioni per commissioni plurime e per abbonamenti i suddetti prezzi sono soggetti a maggiorazione I.V.A. (quattordici per cento)

Torneo dell'Amicizia
VV. FF. e B. Sicula finaliste
Anche quest'anno la finalissima Banca Sicula e Vigili del Fuoco, dopo aver vinto le rispettive semifinali giocate martedì scorso, si troveranno faccia a faccia per aggiudicarsi l'ottavo trofeo dell'amicizia. La Banca Sicula ha battuto di misura la Provincia-Finanze per 1-0, in un incontro che ha visto i bancari in affanno per tutto il primo tempo, mentre nella ripresa, dopo la rete di Aloia, sbloccarsi e dare molti punti agli avversari. Nell'altra semifinale che si è giocata sul campo di Nubia affermazione dei Vigili del Fuoco sul forte Bacino di Carenaggio-Tessicon

per 6-5, dopo i tempi regolamentari e i calci di rigore. Infatti, l'incontro si era concluso 2-2, e anche nei supplementari il Bacino aveva saputo mantenere il pareggio, ma nei tiri dal dischetto i pompieri sono stati più precisi e si sono assicurati la finalissima che sabato, al Provincia. Le, disputeranno con la Banca Sicula. Il duello tra le due squadre, quindi, si ripete, come lo scorso anno del resto. Per questa finalissima non c'è una squadra favorita, quindi, speriamo che vinca la più forte.

Al «Mundial» d'Argentina
Gli «azzurri» negli ottavi
L'Italia dopo aver superato di slancio Francia, Ungheria e Argentina, di prepotenza passa agli ottavi di finale nella Coppa del Mondo. La squadra di Enzo Bearzot che alla vigilia era poco accreditata ha smontato tutti guadagnandosi simpatie e stima anche dagli avversari più scettici. I vari Bettega, Rossi, Benetti, Gentile, Causio (il pid brasiliano degli europei) hanno stupito il mondo intero. Ora, però, comincia il bello, la squadra azzurra deve affrontare un altro test difficilissimo essendo finita nel girone delle europee dove militano la Germania, l'Austria e

arcangelo palermo direttore responsabile
mario serrano redattore capo
decreto di registrazione tribunale di trapani n. 134 del 12.2.1977
coop. editrice «il corriere»
direzione redazione amministrazione pubblicità
via xxx gennaio 19
91100 trapani
telefono (0923)24356
abbonam. annuo L. 10.000
arti grafiche corrao spa via garibaldi 118 - trapani

di Chini, De Francisci, Celano, quali prossimi azzurri. Il Marsala sarebbe disposto a cedere Umile e Gregorutti in contro partita. Si ventita un ritiro del capitano azzurro Antonio Palermino, ma la decisione di Palermino ancora non è ufficiale. In sostanza il Marsala ovvero la dirigenza sta muovendo i suoi primi passi concreti in questa campagna di compra- vendita. Per Morana che torna dalle nostre parti, anche se in azzurro, dopo i successi ottenuti a Modica, un compito difficile ma che ci auguriamo che Nino Morana possa assolvere brillantemente. Quindi, a Morana un sin bocca al lupo di cuore.

di Alcamo
di Mazara
di Muzia
di Nubia
di Palermo
di Siracusa
di Trapani

di Alcamo
di Mazara
di Muzia
di Nubia
di Palermo
di Siracusa
di Trapani

di Alcamo
di Mazara
di Muzia
di Nubia
di Palermo
di Siracusa
di Trapani

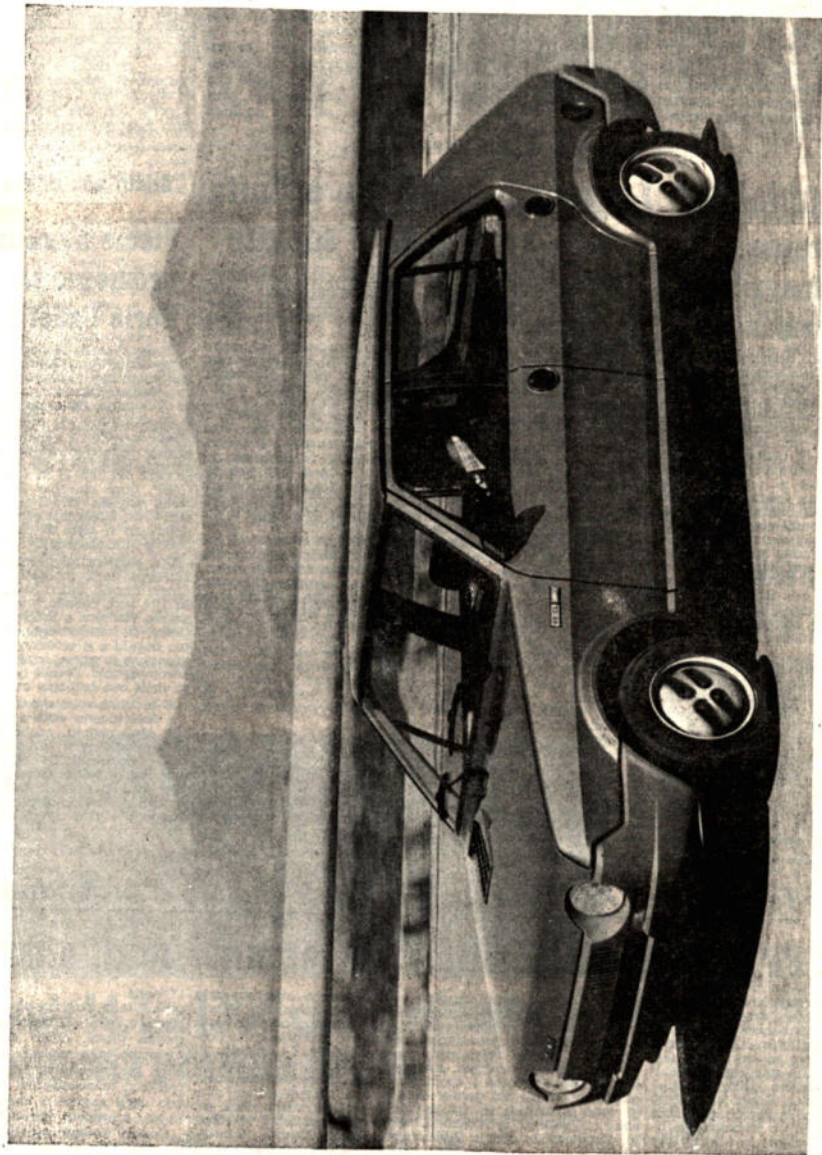
di Alcamo
di Mazara
di Muzia
di Nubia
di Palermo
di Siracusa
di Trapani

di Alcamo
di Mazara
di Muzia
di Nubia
di Palermo
di Siracusa
di Trapani

di Alcamo
di Mazara
di Muzia
di Nubia
di Palermo
di Siracusa
di Trapani

di Alcamo
di Mazara
di Muzia
di Nubia
di Palermo
di Siracusa
di Trapani

GRANDI NOVITA' **FIAT** 1978: **Ritmo**



Tito Colli S.p.A.

Via Tripoli - Trapani - telef. 27277

S.I.T.A.R. S.p.A.

Piazza XXI Aprile - Trapani - telef. 22655

O.M.A.R. S.p.A.

Via Roma, 189 - Marsala - telef. 951091

PROVE presso l'organizzazione **FIAT di TRAPANI**

DA L. 4.407.300 CHIAVI IN MANO, E INOLTRE I VANTAGGI DEL SERVIZIO «CI PENSA FIAT»